



Oggetto: Concorso pubblico, per esami, al fine di formare una graduatoria di categoria C, Area Amministrativa, posizione economica C1, in regime di tempo pieno, per le esigenze delle Aree e delle Strutture dell'Ateneo anche ai fini del supporto amministrativo e della gestione dei progetti finanziati, con particolare riferimento a quelli del PNRR – BANDO.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168, in materia di autonomia universitaria;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, che attribuisce al Direttore Generale la “... complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell’Ateneo” [art. 2, co. 1, lett. o)];
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università di Camerino;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare l’art. 3;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 150 del 29 giugno 2022, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che va ad introdurre nuove misure per lo svolgimento dei concorsi pubblici;



- VISTA la Legge 15 maggio 1997 n. 127, in particolare l'art. 3 comma 7, che dispone una preferenza in favore del candidato più giovane quale elemento preferenziale nel reclutamento nel pubblico impiego, a parità di merito e degli altri titoli (titoli di preferenza indicati nell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994);
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, in particolare l'art. 38 comma 3;
- VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche;
- VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246", così come modificato dal D.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 3 maggio 2022 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che, come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, a partire dal 30 aprile 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che dispone il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;



- VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto “Istruzione e Ricerca” settore Università;
- RICHIAMATO il Codice Etico e di Comportamento dell’Università di Camerino, emanato con D.R n. 16 del 3 febbraio 2015, e poi modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 93 del 26 giugno 2019;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2022, che hanno approvato il nuovo organigramma dell’Università di Camerino, con l’obiettivo di creare una struttura organizzativa che migliori i processi e la gestione del flusso documentale e informativo dell’Ateneo;
- CONSIDERATO che alla luce di questa nuova riorganizzazione sono emerse delle esigenze specifiche, segnalate anche dai Responsabili di Area/Struttura, per cui si rende necessario reclutare personale per il supporto amministrativo delle stesse Aree/Strutture interessate dai processi di riorganizzazione;
- VISTO il Decreto-Legge 9.6.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;
- TENUTO CONTO che l’Ateneo di Camerino ha partecipato agli Avvisi pubblici emanati dal MUR nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed è risultato ad oggi vincitore di due importanti progettualità nell’ambito della linea Ecosistemi per l’innovazione e partenariati estesi, oltre le linee dedicate del PNRR fondi complementari Sisma;
- CONSIDERATO che, a seguito della partecipazione dell’Ateneo ai suddetti avvisi, si rende necessario reclutare personale tecnico amministrativo per il supporto amministrativo della gestione e della rendicontazione dei progetti che vedranno coinvolto l’Ateneo;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 13 luglio 2022, relative all’utilizzo di n. 2,85 punti organico da destinate al personale tecnico-amministrativo;



- ACCERTATO che presso questo Ateneo non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato/determinato con profilo analogo a quello richiesto per la presente procedura;
- VISTO il D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante il “Codice dell’ordinamento militare”, in particolare gli artt. 678 e 1014, che disciplinano le riserve a favore del personale militare nei concorsi pubblici, ma non consentono di riservare più del 30% dei posti messi a concorso;
- VISTO il D.lgs. 28 gennaio 2014 n. 8, recante “Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione”, in particolare l’art. 11;
- CONSIDERATO che sui posti messi a selezione è prevista la riserva per i militari volontari congedati in ragione di frazione di posto pari a 0,30;
- TENUTO CONTO che la riserva teorica determinata ad oggi, aggiornata all’ultimo concorso bandito (Disposizione del Direttore Generale Prot.n. 58044 del 10.08.2022, concorso pubblico, per esami, al fine di formare una graduatoria di categoria C, Area Amministrativa, posizione economica C1, in regime di tempo pieno, per le esigenze di supporto ai processi amministrativi delle Aree e delle Strutture dell’Università di Camerino.) è di 4,95 posti;
- VISTO l’art. 5 comma 1 del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, richiamato dal sopra citato art. 1014 del D.lgs. n. 66/2010, ai sensi del quale “nei concorsi pubblici per l’ammissione alle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso”;
- CONSIDERATO che nella presente procedura viene bandita una graduatoria e quindi non è possibile applicare la riserva;
- CONSIDERATO che comunque i posti riservati ai militari volontari congedati, accantonati in occasione delle procedure selettive svolte fino ad oggi e pari a 4,95, verranno utilizzati qualora l’Amministrazione proceda all’assunzione di personale a tempo determinato/indeterminato attingendo dalla graduatoria della presente procedura nella misura del 50% dei posti utili;



- CONSIDERATO che i posti da riservare ai militari volontari congedati eventualmente residui vengono accantonati, per essere poi banditi in futuri concorsi ove sia possibile applicare tale riserva;
- CONSIDERATO che l'uso degli strumenti telematici e del sito istituzionale di questo Ateneo (<https://www.unicam.it>) consentono di perseguire i principi di efficienza, economicità e celerità di espletamento del procedimento concorsuale;

DISPONE

Art. 1 - Numero e tipologia del posto

L'Università degli Studi di Camerino, di seguito UNICAM, indice un concorso pubblico, per esami, al fine di formare una graduatoria di categoria C, Area Amministrativa, posizione economica C1, in regime di tempo pieno, per le esigenze delle Aree e delle Strutture dell'Ateneo anche ai fini del supporto amministrativo e della gestione dei progetti finanziati, con particolare riferimento a quelli del PNRR, con sede di lavoro a Camerino (MC).

UNICAM, nel rispetto delle previsioni contrattuali e qualora esigenze operative e organizzative lo rendessero necessario, si riserva comunque la possibilità di assegnare i candidati in posizione utile in graduatoria a prestare servizio presso una struttura collegata [sedi di Ascoli Piceno, Matelica e San Benedetto del Tronto].

Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art. 1014, commi 3 e 4, del D. Lgs. 66/2010, qualora l'Amministrazione proceda all'assunzione di personale a tempo determinato/indeterminato per più di un posto, il 50% dei posti utili, fino ad un massimo di 4, sarà riservato ai candidati risultati idonei appartenente ai volontari delle FF.AA..

Art. 2 - Professionalità richiesta

La figura professionale ricercata, nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL per la categoria di appartenenza, dovrà collaborare alla gestione dei processi ed allo svolgimento delle attività amministrative di supporto alla Aree e alle Strutture di Ateneo nell'ambito

della gestione di progetti finanziati dall'Ateneo o da altri organismi quali ad esempio la Comunità Europea i Ministeri e le regioni.

Conoscenze e capacità richieste:

- Buona conoscenza della legislazione universitaria con particolare riferimento alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Buona conoscenza dello Statuto e dei Regolamenti interni di Ateneo attinenti alla Ricerca e alla terza missione;
- Conoscenza generale delle regole di gestione e rendicontazione di progetti con particolare riferimento ai progetti di finanziamento nazionali, comunitari e internazionali e dei relativi quadri normativi;
- Conoscenza dei principali strumenti di Office Automation, Internet, posta elettronica;
- Buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, a livello almeno B2

Tra le competenze trasversali sono richieste, in particolare, l'attitudine al lavoro di gruppo e alla cooperazione, la capacità di comunicazione e di interazione con i colleghi e con gli utenti, la capacità di identificare e comprendere i bisogni degli utenti interni e/o esterni e la volontà di soddisfarli, la capacità di porsi in modo costruttivo di fronte ai problemi e la forte motivazione a ricoprire lo stesso.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali:

a) diploma d'istruzione secondaria di II grado.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente; in mancanza del provvedimento di equipollenza è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio richiesto ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di



equivalenza, secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi con riserva alla selezione, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione;

b) cittadinanza italiana. Possono, inoltre, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) età anagrafica non inferiore a 18 anni;

d) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione. Il medico competente di UNICAM effettuerà la sorveglianza sanitaria, secondo la normativa vigente e in particolare nei casi disciplinati dall'art. 41 del D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;

e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i candidati nati prima del 1986);

f) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

g) non essere stati interdetti dai pubblici uffici o non essere stati destituiti (licenziati per motivi disciplinari) o non essere stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi devono possedere, inoltre, i seguenti ulteriori requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.



Tutti i candidati saranno ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei suddetti requisiti di ammissione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione di quei candidati che non risultino in possesso dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

Art. 4 - Modalità di presentazione della domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale – Concorsi ed Esami.

Qualora il termine indicato dalla Gazzetta cada di sabato o in un giorno festivo, la scadenza verrà posticipata al primo giorno feriale utile.

Per partecipare al concorso è necessario compilare una domanda on-line sottoscritta, redatta secondo il modello previsto dalla piattaforma.

La domanda e i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite il sistema applicativo informatico adottato, disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando.

Per la presentazione telematica della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (non pec), ai fini della registrazione al sistema.

La registrazione deve essere fatta al momento del primo accesso.

Si precisa che l'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato in fase di registrazione sarà utilizzato da questa Amministrazione per tutte le successive comunicazioni inerenti al concorso in oggetto.

Tutte le informazioni per la corretta compilazione e il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella "*Guida alla compilazione della domanda on-line*", pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.



La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura on-line indicata nel bando contenente la seguente dicitura: *“Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per esami, al fine di formare una graduatoria di categoria C, Area Amministrativa, posizione economica CI, in regime di tempo pieno, per le esigenze delle Aree e delle Strutture dell’Ateneo anche ai fini del supporto amministrativo e della gestione dei progetti finanziati”*.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica.

La compilazione e l’invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 13:00 (ora italiana) del giorno di scadenza del bando.

La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo per la copertura delle spese della procedura, non rimborsabile, pari a € 20,00. Il versamento dovrà essere effettuato, entro la data di scadenza del bando esclusivamente mediante il sistema di pagamento PagoPA collegandosi al seguente link:

<https://unicam.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/modellopagamento?id=813&lang=it> e indicando come causale “Concorso graduatoria Cat. C amministrativo”.

Ogni candidato potrà inviare una sola domanda.

Alla domanda devono essere allegati, in uno dei seguenti formati PDF, JPG, JPEG, PND (dimensione massima per ciascun allegato 5 MB):

- copia fronte e retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum vitae formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, esclusivamente a fini conoscitivi, che non costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
- (eventuale) copia del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito all’estero;
- (eventuale) autocertificazione relativa al possesso di uno dei titoli di preferenza riportati nell’allegato 1 del presente bando.



La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dal candidato in fase di registrazione.

L'applicativo informatico per la presentazione della domanda resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell'Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'invio.

L'assistenza alla compilazione telematica potrà essere richiesta inviando un'apposita istanza di supporto direttamente dall'interno della piattaforma e verrà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda. L'assistenza alla compilazione telematica della domanda di partecipazione è sospesa nei giorni festivi e prefestivi.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapiti richiesti;
- di essere cittadino italiano ovvero di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere cittadino di uno Stato extra Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino comunitario e titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o titolare del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o titolare dello status di protezione sussidiaria;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo nel Paese di appartenenza o di provenienza;
- se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- assenza di un accertamento di permanente inidoneità psicofisica al servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, se nato prima del 1986;
- non essere stato interdetto dai pubblici uffici, non essere stato destituito (licenziato per motivi disciplinari), non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato



decaduto da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- le eventuali sentenze penali di condanna subite, ancorché non passate in giudicato, o di patteggiamento (indicando gli estremi del provvedimento giudiziario, l'autorità che lo ha comminato e le norme violate), nonché gli eventuali procedimenti penali in corso (indicando l'autorità procedente e le norme ritenute violate dall'autorità procedente); si precisa che la dichiarazione è richiesta anche se negativa;
- il titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- il possesso di uno dei titoli di preferenza, indicati nell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e riportati nell'allegato 1 del presente bando;
- di essere/non essere titolare della riserva di posti in riferimento alle Forze Armate, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 8/2014 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. n. 66/2010;
- l'eventuale disabilità. Il candidato diversamente abile, al fine di consentire ad UNICAM di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, dovrà fare esplicita richiesta, in sede di domanda, della necessità di un ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap. L'ausilio e/o i tempi aggiuntivi andranno opportunamente esplicitati e documentati con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da struttura equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva e dovrà essere allegata dal candidato telematicamente.

La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà concordata dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata, in base al caso specifico. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche del candidato, sopravvenute successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda, che potrebbero prevedere la concessione di

ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata nel caso concreto dalla Commissione esaminatrice;

Tutte le dichiarazioni presenti nella domanda saranno autocertificate dal candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e dovranno pertanto contenere tutti gli elementi che possano consentirne la verifica.

UNICAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici e informatici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice sarà composta da tre membri, che saranno nominati con successivo provvedimento del Direttore Generale.

Art. 6 - Preselezione

L'Amministrazione, nel caso che siano pervenute più di 40 domande, si riserva di procedere ad una preselezione. In caso di preselezione verranno ammessi alla prova scritta i primi 40, che avranno superato il test di ammissione.

L'eventuale prova preselettiva consisterà nella somministrazione di una serie di domande chiuse a risposta multipla volte a verificare la conoscenza dei candidati sulle tematiche oggetto delle prove concorsuali. Durante lo svolgimento della suddetta prova preselettiva i candidati non potranno utilizzare carta, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche, strumenti informatici, telefoni cellulari, testi di legge, codici e dizionari. **Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.** L'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti di accesso alla procedura soltanto di coloro i quali avranno superato la prova preselettiva.

La data della prova preselettiva, l'ora e il luogo verranno comunicati tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo. Tale comunicazione è considerata come convocazione ufficiale



per tutti i candidati ammessi alla selezione. L'assenza a sostenere la prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa. Gli esiti della preselezione saranno pubblicati, con le stesse modalità della pubblicazione dell'avviso. Saranno ammessi a sostenere le prove successive, i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi 40 posti più gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione. Nel caso di rinvio della preselezione sarà data comunicazione, almeno 3 giorni prima della data indicata sul sito, mediante avviso sul sito d'Ateneo.

Art. 7 – Diario delle prove d'esame

Svolgimento prova scritta: 5 dicembre 2022

Svolgimento prova orale: 14 dicembre 2022

L'orario e la sede delle prove saranno pubblicati sul sito <https://www.unicam.it> nella sezione "Concorsi e Selezioni" – "Personale tecnico-amministrativo e Dirigente" – "Bandi in itinere".

L'eventuale rinvio delle date delle prove d'esame sarà pubblicizzato sul sito dell'Ateneo nella stessa sezione, mediante avviso, con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni rispetto alle date indicate. Le suddette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non verrà fornita ai candidati altra comunicazione.

Art. 8 - Prove di esame

Le prove verranno svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, tutela della salute e prevenzione della diffusione del Covid-19.

Prova scritta

La prova scritta sarà finalizzata alla verifica del livello di conoscenza delle materie inerenti alle attività e alla professionalità richieste, di cui all'art. 2 del presente bando.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di punti **30/60**. La prova scritta si intende superata con votazione di almeno 21 punti su 30 disponibili.

Si precisa che nella prova scritta:



- è vietato introdurre nelle aule in cui si svolgeranno le prove, dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di collegarsi tramite connessioni wireless o alla normale rete telefonica con qualsiasi protocollo in grado di consultare file, di inviare fotografie ed immagini, nonché apparecchiature a luce infrarossa o ultravioletta di ogni genere, ovvero consentano di mettersi in relazione con altri. Solo per motivate ragioni il candidato potrà essere autorizzato dalla Commissione ad introdurre nella sala i suddetti dispositivi. Rimane fermo il potere della Commissione e dell'incaricato della vigilanza di adottare tutti gli opportuni accorgimenti del caso. Il concorrente che contravviene al suddetto divieto è escluso dal concorso;
- non è, altresì, permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione esaminatrice;
- l'elaborato deve essere svolto utilizzando esclusivamente, a pena di nullità, carta portante il timbro dell'ufficio e la firma o la sigla di un componente della Commissione esaminatrice o, nel caso di svolgimento della prova in località diversa, da un componente del comitato di vigilanza;
- i candidati non possono portare carta, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti o comunque che abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova scritta, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono tenuti a presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento presso la sede di esame in cui si svolgerà la prova scritta.

L'assenza del candidato alla prova scritta sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.



Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale, prima dell'espletamento della stessa, sarà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

Prova orale

La prova orale sarà finalizzata all'accertamento delle conoscenze dei candidati in relazione alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, secondo quanto indicato nell'art. 2 del bando.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale è di punti **30/60**. La prova orale si intende superata con votazione di almeno 21 punti su 30 disponibili.

La prova orale prevederà anche l'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse, della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dello Statuto dell'Università di Camerino.

I candidati ammessi al colloquio orale dovranno presentarsi presso la sede della prova muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 9 - Formazione della graduatoria

Il punteggio complessivo conseguibile è di 60 punti, così ripartito: prova scritta max punti 30/60; prova orale max punti 30/60.

Accedono alla graduatoria di merito i candidati che hanno superato le seguenti prove di esame: la prova scritta con una votazione di almeno 21 punti su 30 disponibili; la prova orale con una votazione di almeno 21 punti su 30 disponibili.

La graduatoria provvisoria di merito sarà formata dalla Commissione giudicatrice in ordine decrescente del punteggio, determinato sulla base della votazione conseguita da ogni candidato sommando:

- 1) il punteggio della prova scritta;
- 2) il punteggio della prova orale.

La graduatoria finale di merito verrà formulata con la disposizione di approvazione degli atti, tenendo conto, per i candidati arrivati a pari merito, dei titoli di preferenza, previsti nell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e riportati nell'allegato 1 del presente bando, eventualmente dichiarati.

UNICAM si riserva di attingere dalla graduatoria nel rispetto della normativa nel tempo vigente.

Art. 10 - Cause di esclusione dalla procedura

Le cause di esclusione dal concorso sono:

- a. assenza anche di un solo requisito di ammissione tra quelli indicati al precedente articolo 3 dalla lett. a) alla lett. g) e, per i candidati stranieri, assenza del requisito del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e assenza del requisito di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b. presentazione della domanda oltre le ore 13:00 (orario di scadenza che permette di accedere alla piattaforma di Elix-form per la compilazione della domanda) del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale;**
- c. mancato pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;
- d. assenza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del candidato.

Art. 11 - Pubblicità

Il presente bando sarà pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie speciale - Concorsi ed Esami;
- sul sito UNICAM all'indirizzo: <https://www.unicam.it>, precisamente nella sezione “Concorsi e Selezioni” – “Personale tecnico-amministrativo e Dirigente”.
- sull'Albo on-line, il cui link si trova nell'home page del sito UNICAM.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sul sito Unicam nella sezione apposita del bando alla voce “esito” e sull'Albo on-line.

Dalla data di pubblicazione sul sito inizia a decorrere il periodo di validità di tale graduatoria.

Art. 12 - Informativa sull'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione



L'Università degli Studi di Camerino, ai sensi dell'art. 1 commi 5 e 60 della Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2022, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che, come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n.113, dal 30 aprile 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura, di cui al presente bando, possono essere inviate al Responsabile per la prevenzione della corruzione all'indirizzo e-mail direzione.generale@unicam.it o utilizzando la procedura protetta di segnalazione all'indirizzo:

<https://amministrazionetrasparente.unicam.it/segnalazione-di-condotte-illecite-whistleblowing>.

Art. 13 - Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso UNICAM, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e per la gestione del rapporto di lavoro e per gli altri adempimenti a carico di UNICAM, previsti dalla normativa nel tempo vigente.

UNICAM si riserva di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la dott.ssa Gisella Claudi (gisella.claudi@unicam.it).

Per informazioni di natura amministrativa sarà possibile rivolgersi anche alla dott.ssa Claudia Caprodossi (claudia.caprodossi@unicam.it; tel. 0737/404618).

Art. 15 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Andrea Braschi



Allegato 1 – Titoli di preferenza

A parità di merito i titoli di preferenza secondo l'ordine che segue sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto in guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, di cui sopra, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore, in subordine dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

I candidati devono dichiarare al momento della presentazione della domanda di essere in possesso di uno dei suddetti titoli di preferenza, presentando a tal riguardo un'autocertificazione, in cui deve essere indicato il titolo o i titoli di preferenza di cui si è possessori ovvero indicando esattamente la Pubblica Amministrazione che ne sia in possesso.